



Città di Paderno Dugnano

Il dato è tratto

lo stato dei Servizi Sociali



Rendicontazione degli interventi 2019



Città di Paderno Dugnano

*«Com'è meraviglioso che nessuno
abbia bisogno di aspettare un solo attimo
prima di iniziare a migliorare il mondo.»*

(Anna Frank)



IL CONTESTO

Nel corso del 2019, il profondo mutamento del quadro economico internazionale è stato in larga parte collegato all'ulteriore **irrigidimento delle politiche commerciali**, fenomeno già in corso dal 2012, unitamente all'emergere di **tensioni geopolitiche** in Paesi rilevanti ed all'accresciuta **instabilità socio-economica** all'interno di alcuni Paesi emergenti.

Il quadro economico e sociale italiano è rimasto caratterizzato dal persistere di incertezze sugli sviluppi a breve dell'economia e da problemi strutturali che incidono sul potenziale di crescita e sulle condizioni di sostenibilità di medio e lungo termine del Paese.

Il clima di fiducia degli operatori economici e dei mercati finanziari è stato così fortemente influenzato, portando all'adozione di **strategie attendiste** rispetto ai programmi di investimento, in un contesto di crescente incertezza.



Il contesto

Nell'area dell'Euro, coerentemente con il **rallentamento della crescita del Pil (1.2% nel 2019)**, prosegue a ritmi poco sostenuti anche l'aumento congiunturale dell'occupazione (+0,6% nel terzo trimestre 2019), pur raggiungendo il massimo storico in valore assoluto. Prosegue la diminuzione del tasso di disoccupazione, arrivato all'7,5% nel terzo trimestre 2019.

In Italia, a fronte di segnali di flessione dei livelli di attività economica, **il mercato del lavoro mostra una sostanziale tenuta**; nel 2019 il tasso di disoccupazione risulta stabile al 9,8%; rimane invariato anche il tasso di disoccupazione giovanile (28,9%). Rispetto a dicembre 2018 la crescita dell'occupazione (+0,6%, pari a +136 mila unità), coinvolge donne, uomini e tutte le classi d'età ad eccezione dei 35-49enni per i quali la diminuzione è imputabile al decrescente peso demografico.

La variazione più importante nel mercato del lavoro, per la forte recessione dell'ultimo decennio, è la profonda trasformazione del tessuto produttivo italiano, che ha comportato una ricomposizione dell'occupazione verso il lavoro dipendente, con una **forte crescita dei rapporti a tempo determinato (soprattutto di breve durata e ad orario ridotto) a discapito dei rapporti a tempo indeterminato**.



Il sociale a Paderno Dugnano: un modello in evoluzione

Anche per il 2019, il sistema di erogazione di prestazioni sociali del Comune di Paderno Dugnano è stato improntato su tre direttrici d'azione:

- **Consolidare il sistema d'offerta**, aggiornandolo ai nuovi bisogni e rendendolo più flessibile rispetto ai bisogni delle persone con disabilità e non autosufficienza; questo approccio ha garantito un sistema di welfare di prossimità, flessibilizzato sulla domanda di servizi e la loro evoluzione.
- **Innovare il sistema d'erogazione**, introducendo misure attive di sostegno, con l'obiettivo di consolidare un «budget di inclusione», con cui finanziare e sostenere misure attive, progetti, intervento di sostegno al reddito e interventi di emergenza, con particolare attenzione a quella abitativa.
- **Co-progettare azioni di partenariato** a livello di ambito e con le reti di solidarietà attive sul territorio, consolidando un modello di sussidiarietà dal basso e rendendo sistematico anche un accordo con i partner di ambito.



Le azioni di partenariato e gli accordi di collaborazione

Nel corso del 2019, l'Amministrazione Comunale ha proseguito, insieme alle associazioni, nel percorso di **sostegno alla partecipazione da parte di volontariato e associazionismo**, considerando il fondamentale ruolo che proprio a livello comunale le organizzazioni di volontariato, del terzo settore e l'associazionismo possono svolgere, manifestando la propria vicinanza con i bisogni e i problemi dei cittadini.

Sono continuati gli incontri del "**tavolo sulle povertà**", con cadenza di norma bimestrale, per affrontare in maniera integrata gli aspetti di gestione della domanda sociale; dall'altra si è formalizzata, con un accordo di collaborazione con il **Banco Alimentare**, una strategia di interventi, in grado di rispondere – in maniera diversificata – con misure passive di sostegno, pacco alimentare, fondo di sostegno Caritas.



Le azioni di partenariato e gli accordi di collaborazione

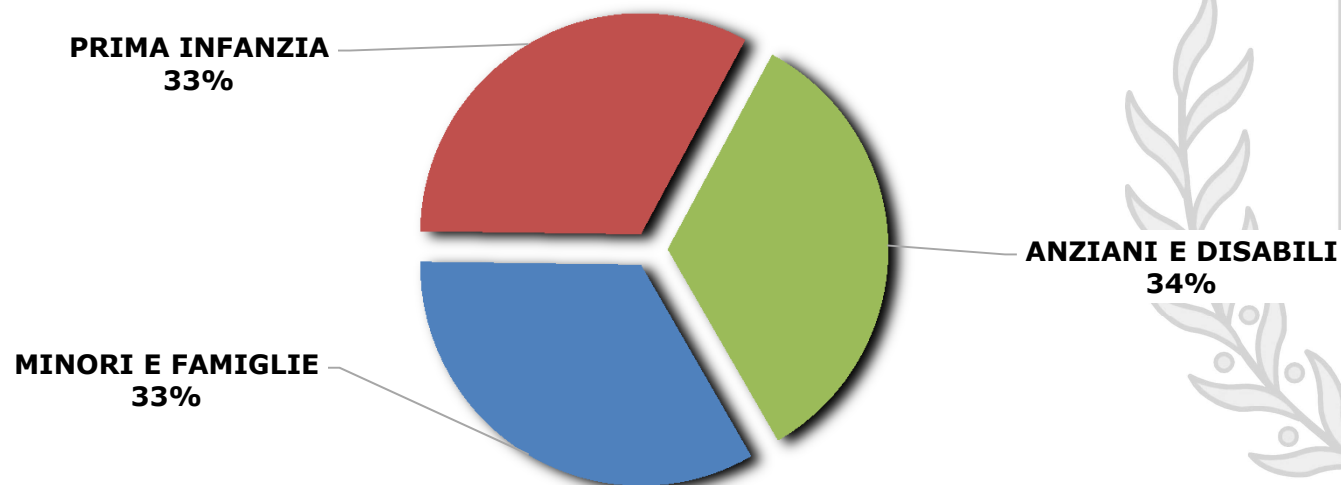
- Insieme alle associazioni è stato costruito e gestito il palinsesto delle iniziative **"Familiamo"**. Un programma di incontri, attività, spettacoli e laboratori con la famiglia al centro nel mese di maggio.
- Ha avuto seguito il progetto **"Adotta un progetto della tua città"**: il 5 per mille torna a Paderno Dugnano", con lo scopo di raccogliere in un unico foglio informativo tutte le associazioni accreditate, diventando così un utile strumento di scelta per la destinazione del 5x1000.
- Sono stati organizzati, in collaborazione con la **Clinica San Carlo e la Fondazione Bernardelli**, un ciclo di incontri sull'**educazione sanitaria**.



La spesa per il sociale

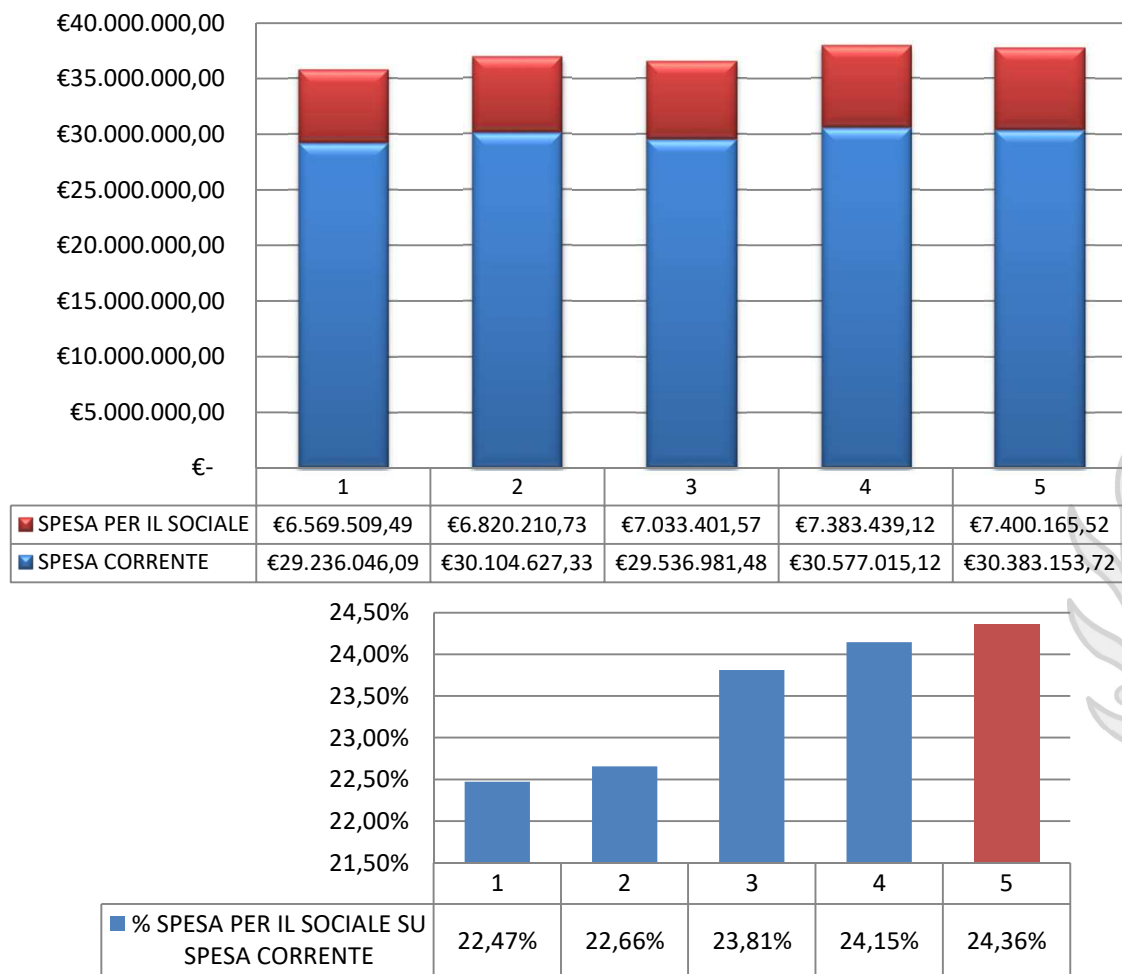
| | |
|--------------------------|---------------|
| Spesa sociale 2019 | €7.400.165,52 |
| % su spesa corrente 2019 | 24,36% |

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE





Spesa per il sociale su Spesa corrente - Andamento comparativo 2015-2019





La spesa per il sociale: dati di posizionamento

SPESA MEDIA PRO CAPITE PER I SERVIZI SOCIALI

Dato nazionale: 116 euro (Fonte: ISTAT 2019, Report annuale su «La spesa dei comuni per i servizi sociali»)

Dato Regione Lombardia: 134 euro (Fonte: Piano Sociale Nazionale 2018-2020)

Dato Paderno Dugnano: 159 euro (Fonte: Bilancio 2019, Piano Sociale di Zona 2019-2020)

% SPESA CORRENTE DESTINATA AI SERVIZI SOCIALI NEI BILANCI COMUNALI

Dato nazionale: 15% (Fonte: RGS, «Libro verde sulla spesa pubblica»)

Dato Paderno Dugnano: 24% (Fonte: Bilancio 2018)

% AUTONOMIA DEI COMUNI NEL FINANZIARE LA SPESA SOCIALE

Dato nazionale: 70% (Fonte: Piano Sociale Nazionale 2018-2020)

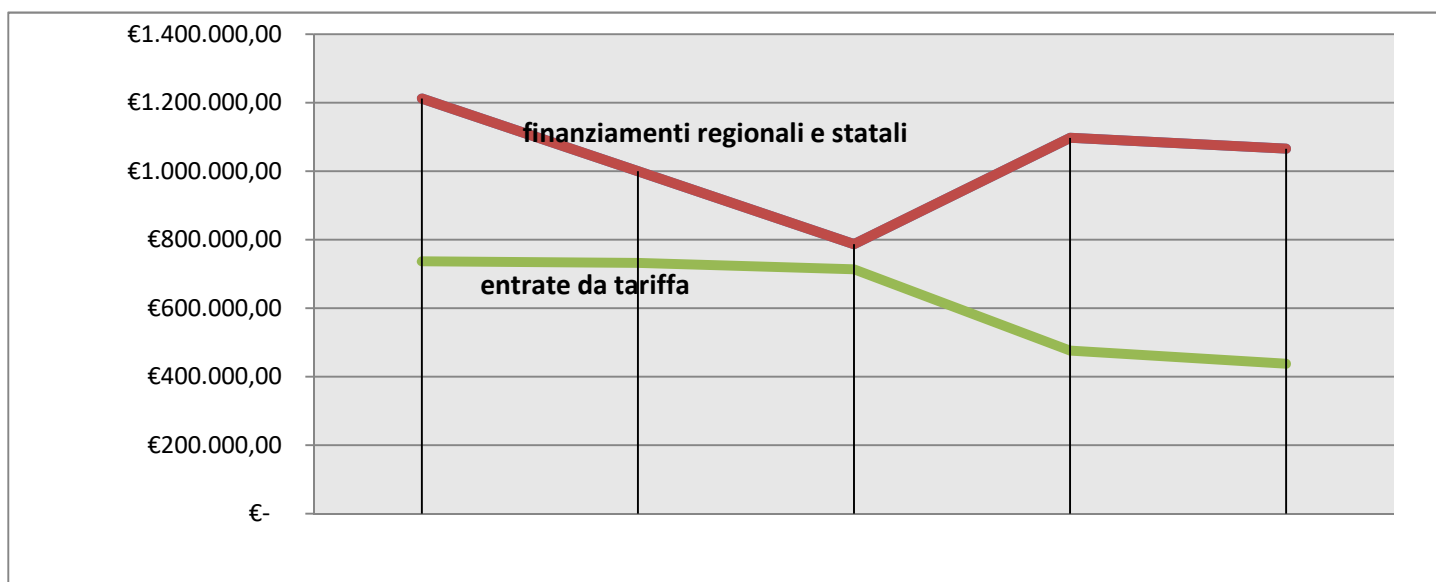
Dato Paderno Dugnano: 84% (Bilanci di Previsione del Comune di Paderno Dugnano)



Finanziamenti statali /regionali ed entrate da tariffa

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--------------------|--------------|------------|------------|--------------|--------------|
| Finanziamenti | 1.212.011,81 | 999.727,59 | 786.474,50 | 1.097.268,06 | 1.065.433,31 |
| Entrate da tariffa | 735.996,61 | 731.892,97 | 713.106,09 | 475.255,74 | 437.423,50 |

**Fonte: Rendiconto 2019 al Bilancio del Comune di Paderno Dugnano.*





Proventi da tariffe per le politiche sociali di Paderno Dugnano

| ANNO | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019* |
|-------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| IMPORTO | 735.997 € | 731.893 € | 713.106 € | 475.256 € | 437.423 € |
| % COPERTURA | 11% | 11% | 10% | 6,5% | 5,9% |

**Fonte: Rendiconto 2018 al Bilancio del Comune di Paderno Dugnano.*

Il calo delle entrate da tariffe per gli anni 2018 e 2019 ha una diretta interrelazione con la misura regionale «nidi gratis», che ha riallocato la fonte di entrata dal titolo III al titolo II. Non è quindi ascrivibile a una minore capacità di «autonomia» dell'Ente, ma a una precisa misura nazionale e regionale di sostegno al reddito delle famiglie



I vincoli

- Il pareggio finanziario**
- I mutamenti socioeconomici che mettono in discussione la programmazione (misure anticrisi economica)**
- Fenomeni di pauperizzazione del reddito medio, di cambiamento del mercato del lavoro, di abbassamento delle soglie di povertà.**



I Servizi Sociali del Comune di Paderno Dugnano



Il perdurare del grave periodo di crisi socio-economica generale, che ha investito e continua ad investire la nostra società, ha profondamente modificato le necessità espresse dai cittadini, ponendo il servizio sociale sempre più spesso di fronte a **nuclei multiproblematici** in cui sono presenti difficoltà di varia natura che mettono in crisi il sistema famiglia ed espongono soprattutto i soggetti deboli (minori, anziani, disabili e adulti in difficoltà) ad un'amplificazione delle necessità di cura ed accudimento.

Obiettivo del Servizio Sociale è pertanto evolvere nel tempo, adattando le proprie azioni alle necessità espresse dalla popolazione che sono in continuo mutamento, mantenendo allo stesso tempo stabili i propri obiettivi fondamentali:

- **Facilitazione del rapporto cittadino/istituzioni;**
- **Miglioramento della qualità della vita dei soggetti in stato di disagio;**
- **Rimozione o risoluzione, laddove possibile, delle cause del disagio sociale.**



Le macro aree di competenza dei Servizi Sociali del Comune di Paderno Dugnano sono:

- **Area Minori e Famiglie**
(tutela e prevenzione)
- **Area Fragilità e Inclusione sociale**
(anziani, disabili, adulti)



Il Segretariato Sociale

Il Segretariato sociale è la **prima fase di accoglienza** del Servizio Sociale professionale, al quale l'utenza si rivolge spontaneamente per richieste legate ad entrambe le aree di competenza del Servizio Sociale comunale.

Offre **ascolto, informazioni e orientamento** a tutti i cittadini sui servizi e sugli interventi sociali erogati dal Comune e dalle organizzazioni pubbliche e di volontariato presenti sul territorio padernese.

Il momento del segretariato sociale svolge l'importante funzione di **osservatorio della situazione sociale** presente nel territorio e consente di valutare degli interventi più rispondenti al bisogno rilevato. Rappresenta inoltre uno snodo strategico tra bisogni/domande e risorse/risposte.

Nell'anno 2019 il servizio ha registrato 561 nuovi accessi.

A close-up photograph of two hands clasped together, one appearing to be an adult's hand and the other a child's, symbolizing care and support. The hands are positioned in the center of the slide, with the text overlaid on them.

Minori & Famiglie



La famiglia è sede di sapere, di competenze, di risorse morali e affettive.

L'azione del Comune di Paderno Dugnano si focalizza su:

- **servizi di tutela e prevenzione**
- **affido familiare**
- **assistenza domiciliare**
- **centri estivi**
- **interventi di prevenzione nelle scuole primarie e secondarie**
- **servizi per l'infanzia**



L'assetto organizzativo dell'Area si è riconfermato in linea con la strutturazione del Servizio degli anni precedenti. Oltre al potenziamento dell'attività di coordinamento, sono stati ridefiniti, nell'Area Minori e Famiglie, **quattro ambiti d'intervento**, pur nel mantenimento delle due sotto aree principali (**Tutela e Prevenzione**):

- **Indagini civili e penali** in ottemperanza ai mandati dell'Autorità Giudiziaria;
- Prese in carico di **minori sottoposti a Provvedimenti** prescritti dall'Autorità Giudiziaria;
- Valutazione di potenziali **famiglie affidatarie** e contestuale implementazione della banca dati / Presa in carico delle famiglie affidatarie;
- **Valutazioni e presa in carico**, su richiesta spontanea, di minori e famiglie segnalate dalla rete dei Servizi territoriali.



Servizio Tutela

Il Servizio Tutela assume come proprio mandato professionale l'essere presente nella vita dei minori e dei loro genitori. Le iniziative svolte a tale scopo possono essere attivate sia in regime di richieste spontanee dei nuclei familiari o a seguito di mandato delle autorità giudiziarie competenti.

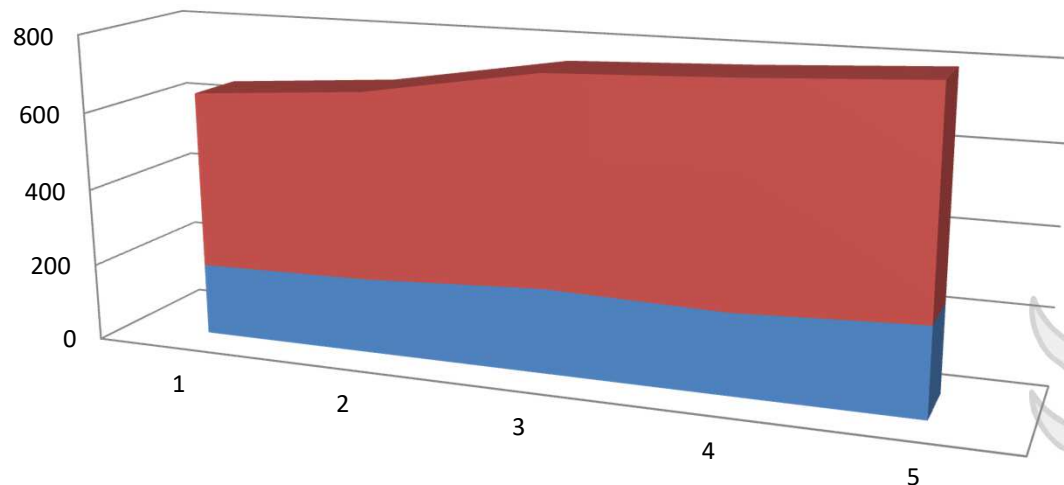
Nel 2019, si sono **rivolti spontaneamente al servizio sociale nell'Area minori e famiglia 286 nuclei familiari**, per i quali sono stati attivati percorsi di sostegno socio-economico.

Nel 2019, le richieste di **indagine psico-sociale** trasmesse al servizio da parte del Tribunale per i Minorenni e del Tribunale Ordinario sono state **47**, di cui 39 in ambito civile e 8 in ambito penale.



229: I minori seguiti a seguito di provvedimento del TM
190: I nuclei familiari seguiti con provvedimento del TM
561: I nuclei familiari seguiti dal servizio

Andamento 2015-2019



| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|-----|-----|-----|-----|-----|
| ■ famiglie seguite con progetto di supporto | 456 | 481 | 532 | 559 | 561 |
| ■ minori seguiti con provvedimento T.M. | 186 | 194 | 218 | 208 | 229 |



Servizio Affidi

TEAM = Assistente Sociale + Psicologa formano l'équipe territoriale del Servizio Tutela Minori che ed in rete con soggetti sociali del territorio (Rete Famiglie Aperte – Radici e le Ali – Ass. Famiglie per l'accoglienza...) collaborano per la realizzazione di progettualità comuni:



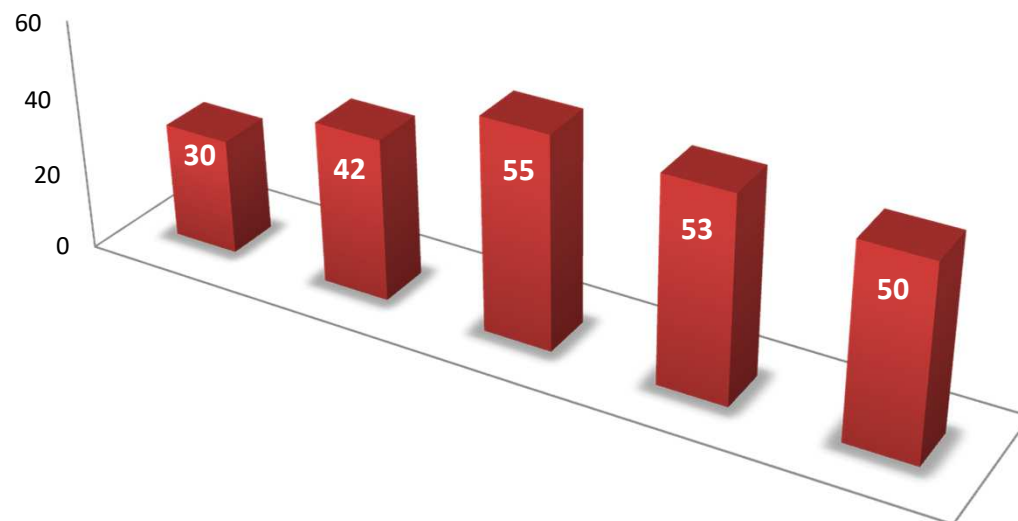
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------|------|------|------|------|------|
| MINORI IN AFFIDO | 30 | 26 | 23 | 29 | 27 |



Assistenza Domiciliare Minori

Prestazioni di sostegno socio-didattico-educative rivolte a nuclei familiari in difficoltà con presenza di minori a rischio di emarginazione (evitando il ricorso a provvedimenti del Tribunale per i Minorenni).

Minori in ADM 2015-2019





Servizi Educativi per la prima infanzia

L'offerta: nel Comune di Paderno Dugnano sono presenti tre Asili Nido (Baraggiolo, Paderno e Palazzolo), uno Spazio Bimbi, gli Spazio Gioco organizzati nel Nido di Palazzolo e lo Spazio Bimbi di Via Fermi.

Queste strutture offrono una capacità ricettiva di **226 bimbi** per anno scolastico, così distribuiti:

196 negli asili nido di Baraggiolo, Paderno e Palazzolo
30 nello Spazio Infanzia di via Fermi.

Gli interventi attuati nel 2019:

- **La misura di sostegno alle famiglie "Nidi Gratis", promossa da Regione Lombardia e ANCI, è stata nuovamente garantita;**
- **E' stata mantenuta la «Carta 0-24 mesi» (sconto del 10% sui prodotti destinati alla prima infanzia presso le farmacie comunali);**
- **Iniziative rivolte ai genitori, per coinvolgerli e massimizzare le risorse educative;**
- **Percorsi formativi specifici per gli operatori in servizio;**
- **Programmazione pedagogica condivisa fra il personale dei diversi nidi.**



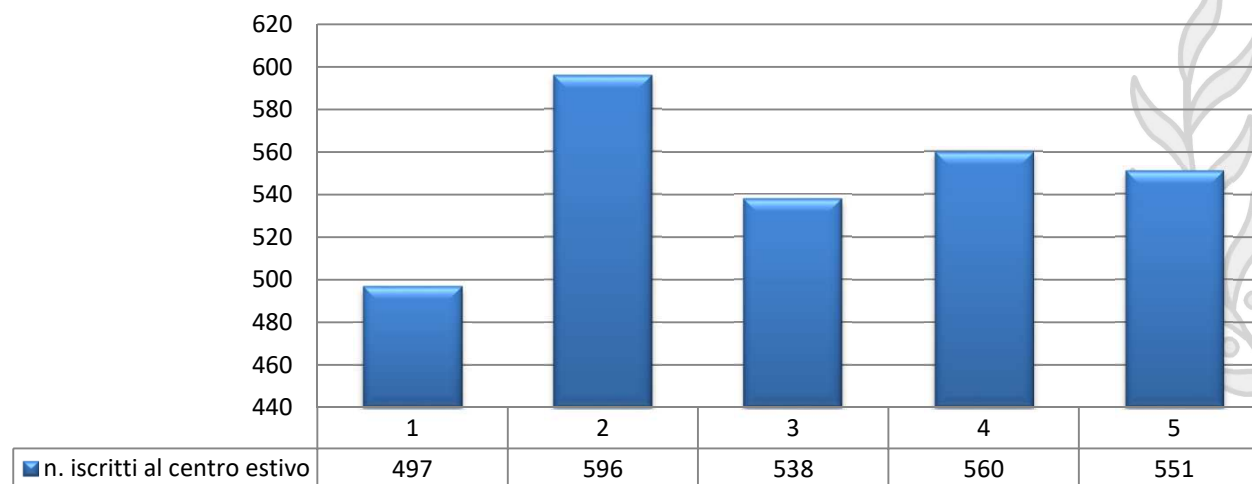
Centri Estivi

Il centro estivo organizzato dal Comune rappresenta un importante servizio a supporto delle famiglie dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Costituisce un supporto per le famiglie in cui i genitori lavorano durante il periodo estivo, ed ha lo scopo di promuovere condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco.

Le indagini di soddisfazione annuale dell'utenza rispetto ai centri estivi comunali, riporta una percentuale di gradimento che si attesta al 98,70%.

iscritti al centro estivo 2015-2019





Una scuola che include e non esclude

Ogni anno il Comune di Paderno Dugnano attiva interventi di integrazione sociale ed educativa, attraverso l'elaborazione di percorsi di mediazione linguistica e culturale ed interventi di ascolto e di prevenzione del disagio giovanile.

Nel 2019 sono stati attivati:

- Il progetto di **mediazione linguistica e culturale**, che ha garantito sostegno all'inclusione scolastica per 134 alunni;
- **Sportelli d'ascolto** in tutte le scuole secondarie di 1° grado, a cui si sono rivolti 201 studenti;
- Il progetto di prevenzione del disagio minorile **"Ricucire la rete"**, che ha attualmente in carico 51 alunni con progetti individuali, per un totale di 121 colloqui svolti con le famiglie, le scuole e i servizi di rete.

Sono state inoltre organizzate due **conferenze**, rivolte ai genitori, sul tema della **preadolescenza**.



Centro di Aggregazione Giovanile "Ciaoragazzi"

Da anni operativo nel quartiere di Calderara e punto di riferimento, con le sue attività e progetti, dei ragazzi della scuola secondaria di 1° grado, il CAG «Ciaoragazzi» favorisce occasioni di crescita dei gruppi di ragazzi che frequentano il centro, favorisce le relazioni dei ragazzi con il mondo esterno, favorisce il lavoro di rete e il lavoro d'equipe.

Nel corso del 2019, il CAG «Ciaoragazzi» ha visto una presenza complessiva di 6.069 persone.





Città di
Paderno Dugnano

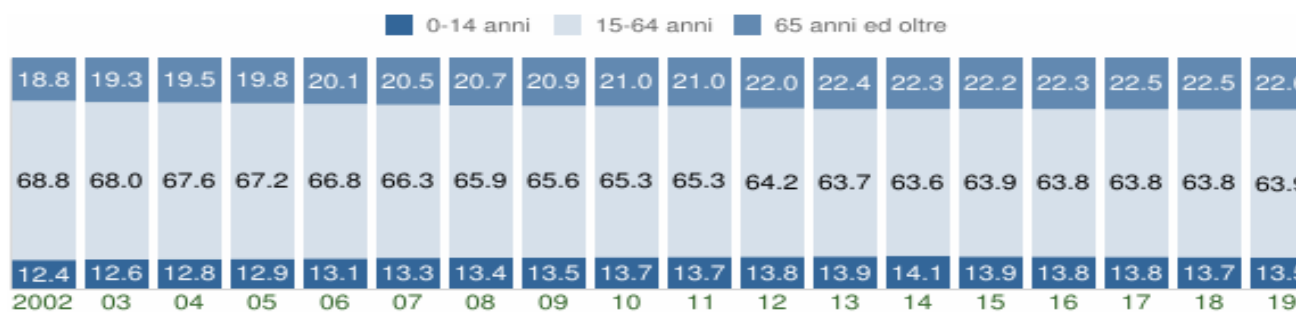
***Area fragilità e
inclusione sociale:
Gli Anziani***



Il contesto nella nostra Città Metropolitana

Al 1° gennaio 2019, secondo i dati ISTAT, nella città Metropolitana di Milano si contavano **734.200 anziani con più di 65 anni**, a fronte di una popolazione in età lavorativa (15-64 anni) di 2.076.680 persone.

Il dato è in linea di tendenza con la crescita già registrata nel 2018: nelle fasce d'età >65anni e 15-64 anni le variazioni di popolazione sono state notevolmente differenti, in quanto hanno visto un **aumento di oltre 5.482 persone in età pensionabile** (su un campione che rappresenta il 22,6% della pop.) **a fronte di 12.772 di persone in età lavorativa** (su un campione che rappresenta il 63,9% della pop.). Gli ultra-ottantacinquenni hanno superato la soglia del 3% (nella nostra zona rappresentano il 3,4% della pop.)



Struttura per età della popolazione (valori %)

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Il contesto nel nostro Città Ambito

Sulla base di questi dati si può stimare che le persone anziane >65 anni non autosufficienti e/o fragili siano, a livello regionale, circa 390.000, cioè quasi il 20% della popolazione anziana. Se trasferiamo questo rapporto all'Ambito distrettuale cui appartiene Paderno Dugnano, possiamo stimare che su 42.723 anziani >65 anni residenti su una popolazione totale di 192.338 persone, più di 7.500 siano le persone non autosufficienti e/o fragili.

Dal 2012 l'ISTAT misura la prevalenza della non autosufficienza nella popolazione adottando un nuovo approccio proposto dall'OMS, secondo il quale questa condizione non va ricondotta ad una malattia o ad una menomazione, ma va intesa piuttosto come l'effetto di un'interazione negativa tra condizioni di salute e altri fattori personali e ambientali che ha delle ricadute sulle attività che una persona è in grado di svolgere e sul suo grado di inclusione sociale

Secondo questa definizione, una persona viene quindi considerata "funzionalmente limitata" se presenta almeno una delle seguenti condizioni rilevate attraverso una batteria di indicatori:

- **Confinamento**: costrizione permanente a letto, su una sedia, o nella propria abitazione per motivi fisici o psichici;
- **Difficoltà nel movimento**: problemi nel camminare, nel salire e scendere da soli una rampa di scale senza fermarsi, nel chinarsi per raccogliere oggetti da terra;
- **Difficoltà nelle funzioni della vita quotidiana**: riduzione dell'autonomia nello svolgimento delle essenziali attività quotidiane o di cura della persona, quali mettersi a letto o sedersi da soli, vestirsi da soli, lavarsi o farsi il bagno o la doccia da soli, mangiare da soli anche tagliando il cibo;
- **Difficoltà della comunicazione**: limitazioni nel sentire, nel vedere, nel parlare.



In questo scenario, le criticità emergenti rispetto agli anziani si possono così sintetizzare:

- **trend di popolazione anziana in crescita e difficoltà da parte dei servizi di adeguare l'offerta agli effettivi bisogni;**
- **crisi del modello vigente fondato prevalentemente sui trasferimenti monetari alle persone (pensioni, invalidità e accompagnamento) e non sul sostegno all'accesso ai servizi;**
- **presenza del rischio di riduzione dei servizi offerti dai Comuni, in relazione alle disponibilità di bilancio, con conseguente contrazione del numero dei beneficiari, riduzione del numero di accessi al domicilio, introduzione di meccanismi di maggior selettività nell'accesso...**
- **ricorso sempre maggiore da parte dei cittadini a forme di sostegno "informale" (o a lavoro nero) perché meno onerose e più flessibili ma meno qualificate e più rischiose per i cittadini.**



La popolazione di Paderno Dugnano

Popolazione residente al 31.12.2019 : **45.828**

Popolazione 0-15 anni: **6.360**

Popolazione 15-65 anni: **29.002**

Popolazione over 65 anni: **10.466**

Indice di dipendenza: **36,08**

n.b.: l'indice di dipendenza è rappresentato dal rapporto tra la popolazione inattiva (over 65) e quella potenzialmente attiva (fascia 15-64)



Per rispondere alla sempre maggiore richiesta di interventi proveniente dalle fasce più a rischio del tessuto sociale, a livello di ambito e in collaborazione con i servizi a carattere socio-sanitario e le associazioni del Terzo Settore, **ci siamo mossi lungo due principali direzioni**:

- **rimodulare e sviluppare l'offerta di servizi sociali e socio-assistenziali verso un potenziamento del sostegno alla domiciliarità**, sia per poter rispondere in maniera adeguata alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia per sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura;
- **sostenere e valorizzare il protagonismo e le forme di associazione delle persone anziane** in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.



I servizi dell'Area fragilità e inclusione sociale si attivano principalmente nei momenti di crisi dell'anziano e/o del suo nucleo familiare. La crisi può essere dovuta alla perdita totale o parziale dell'autosufficienza, che può comportare un maggiore intervento del servizio nella tutela dell'anziano e nel sostegno del nucleo familiare, nella ricerca di possibili soluzioni che mirino a ripristinare un nuovo equilibrio condivisibile e sostenibile.

Per i cosiddetti **"grandi anziani"** e per gli anziani non autosufficienti, che si concentrano prevalentemente nella fascia 80-85 anni, emergono bisogni di un'assistenza più continuativa e strutturata, che si traducono maggiormente in domande connesse allo stato di salute e quindi di carattere sanitario, socio-sanitario, di assistenza domiciliare anche continuativa, di inserimento in strutture residenziali.



L'impegno, anche nel 2019, è stato quello di realizzare interventi e servizi di aiuto alle persone anziane per assicurare migliori condizioni di vivibilità attraverso servizi sempre più efficienti.

I servizi garantiti sono stati nello specifico:

- ***Assistenza Domiciliare (SAD)***
- ***Pasti al domicilio***
- ***Integrazioni rette RSA e Centro Diurno***
- ***Teleassistenza***
- ***Assegnazioni di orti comunali (via Lamarmora, via Generale dalla Chiesa, via Bixio)***
- ***Carte oro (agevolazioni su servizi e acquisti)***
- ***Incremento delle attività nel periodo estivo (con il progetto Estate insieme).***
- ***Erogazione buono sociale***
- ***Amministrazione di sostegno***



ANZIANI 2019: alcuni dati

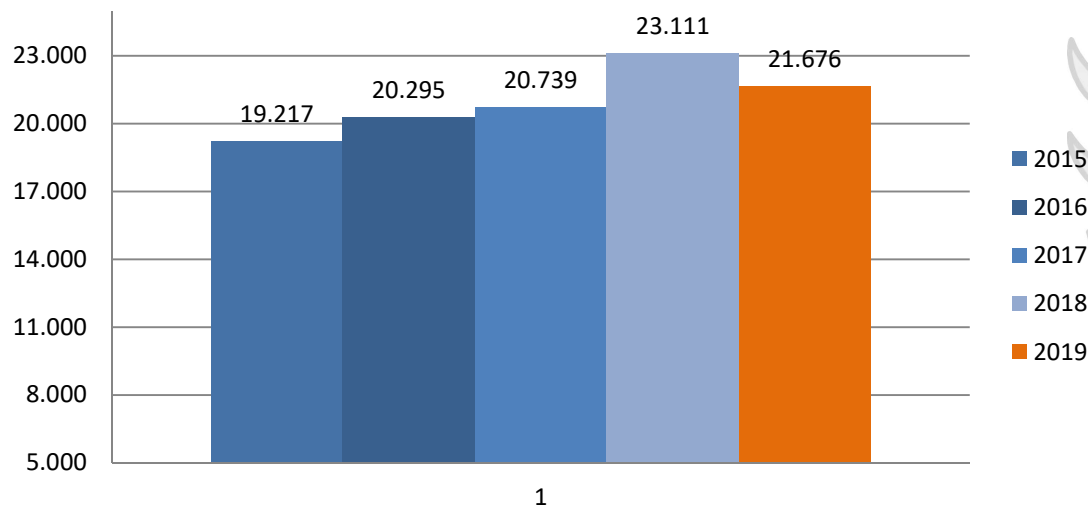
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| ANZIANI SEGUITI | 937 | 921 | 952 | 950 | 902 |
| COLLOQUI EFFETTUATI | 673 | 651 | 696 | 696 | 801 |
| UTENTI SAD E TELESOCORSO | 131 | 129 | 106 | 108 | 119 |
| UTENTI ANZIANI INSERITI NEI CDI | 42 | 57 | 58 | 50 | 65 |
| PASTI A DOMICILIO GARANTITI A ANZIANI E SOGGETTI IN DIFFICOLTÀ | 8713 | 8832 | 9107 | 9147 | 10011 |
| ORE DI SERVIZI DOMICILIARI GARANTITI (SERVIZI E VOUCHER) | 19217 | 20294 | 20739 | 23111 | 21676 |
| ANZIANI BENEFICIARI DI BUONO SOCIALE/BUONO DI CURA, TICKET PER PRESTAZIONI SOCIALI, RICHIESTE DI ASSISTENZA ECONOMICA VALUTATE | 30 | 21 | 22 | 28 | 20 |
| RSA, FNA, RICOVERI DI SOLLIEVO, SUPPORTO E SOSTEGNO ECONOMICO | 51 | 36 | 38 | 45 | 39 |



L'Assistenza Domiciliare (SAD)

Il Servizio di assistenza domiciliare ha lo scopo di consentire alle persone anziane o disabili di rimanere al proprio domicilio e di garantire loro una migliore qualità della vita. È un servizio che viene prestato direttamente al domicilio dell'utente, assicurandogli l'aiuto necessario per la cura e l'igiene personale, per la pulizia dell'ambiente e la gestione del ménage domestico, per l'integrazione sociale, in un'ottica di mantenimento delle sue capacità funzionali e/o di supporto alla famiglia. Nel 2019 gli utenti del SAD sono stati 80.

SAD 2014-2019: ORE TOTALI DI SERVIZIO

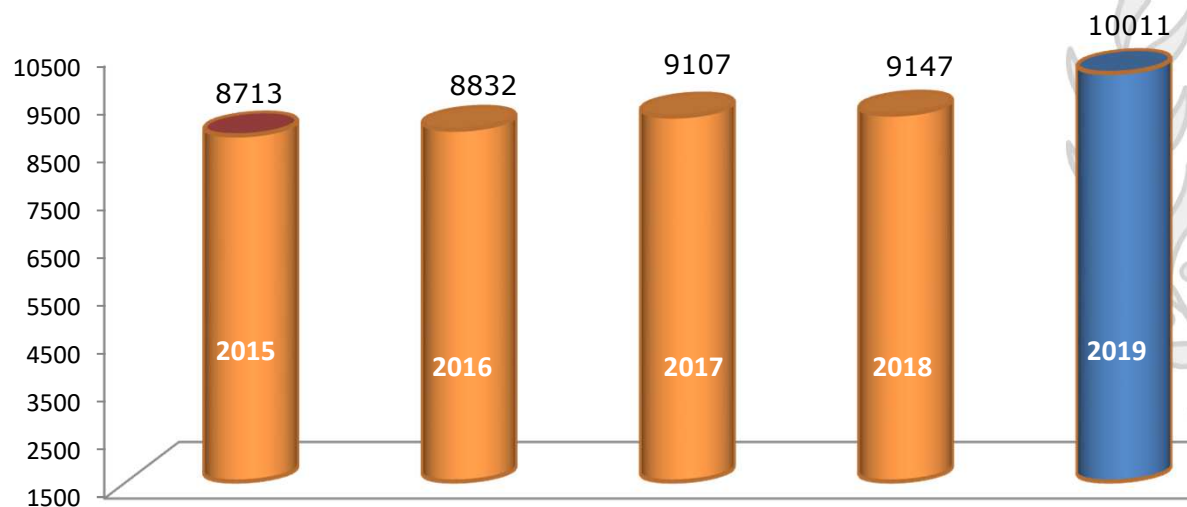




La consegna di pasti caldi a domicilio

Nel 2019 il servizio è stato garantito a **68** utenti (cui si aggiungono, di media, 9 utenti nei mesi estivi). Viene erogato in collaborazione con l'associazione Florence (titolare, fino al 2019, del protocollo operativo) e si avvale di due automezzi che giornalmente ritirano i pasti al centro cottura e li consegnano direttamente al domicilio.

PASTI A DOMICILIO 2015 - 2019





Integrazioni rette RSA, CDI e Teleassistenza

Al fine di permettere la permanenza ai cittadini anziani presso strutture di accoglienza (centri diurni integrati, case di riposo, alloggi protetti) l'amministrazione comunale interviene economicamente per integrare la retta di frequenza. Nel corso del 2019 il Comune ha sostenuto il pagamento della retta di ricovero, parziale o totale, in favore di **39 anziani**.

Unitamente alle Residenze Sanitarie ed Assistenziali (RSA), i **Centri Diurni (CDI)** offrono una risposta preziosa a quella popolazione che necessita di **prestazioni assistenziali, relazionali e sanitarie** che non possono essere fornite in modo continuativo dal nucleo familiare e dai servizi domiciliari. Nel 2019 sono stati accolti presso il CDI convenzionato **65 ospiti**.

La **Teleassistenza** è un servizio a cui si accede previa richiesta ai servizi sociali e consiste nella fornitura di un piccolo radiocomando, attraverso il quale l'anziano può richiedere un intervento direttamente alla centrale operativa. Nel 2019 sono state attivate **23 utenze** per Paderno Dugnano



Gli orti comunali

La coltivazione della terra è un'attività sempre più in crescita, a cui si affacciano ogni anno sempre più cittadini. Anche e soprattutto in città, dove ormai gli orti urbani sono diventati una realtà consolidata.

Gli orti comunali rappresentano una soluzione che, più di altre, promuove lo sviluppo sostenibile e favorisce la riscoperta dei legami sociali tra le persone.

Sul territorio comunale sono attualmente presenti **84 orti**:

- 64 in via Lamarmora,
- 20 in via Generale Dalla Chiesa.

Nel 2019 sono stati assegnati 7 orti ad anziani.

Le assegnazioni seguono un apposito regolamento, e sono disposte per ordine di graduatoria, formata con un bando pubblico.



Area fragilità e inclusione sociale: Persone con disabilità



Obiettivi 2019 nel campo della disabilità

Anche per il 2019 il Comune di Paderno Dugnano, in collaborazione con i soggetti del terzo Settore e le famiglie, ha mantenuto il proprio impegno nella programmazione e gestione di azioni volte a:

- **sostenere le famiglie** nel mantenimento delle persone con disabilità nel proprio contesto di vita;
- **aiutare gli utenti con disabilità** nello sviluppo individuale, dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale;
- **assistere gli utenti e loro famiglie** nelle situazioni più gravi.



Nel 2019, il Comune ha attivato e gestito:

- centri di accoglienza
- progetti di residenzialità leggera
- interventi a carattere diurno
- servizi educativi scolastici
- inserimenti in strutture
- inserimenti in cooperative sociali
- tirocini socializzanti e borse lavoro
- inserimenti lavorativi
- trasporti ed erogazioni di contributi
- accordi con privato sociale
- azioni di sensibilizzazione sul tema della **disabilità.**



Assistenza Domiciliare

È l'intervento educativo e/o di supporto che viene assicurato al minore disabile nel suo contesto ordinario di vita. Indispensabile è il coinvolgimento delle famiglie per la buona riuscita del progetto individuale.

Nel 2019 sono stati attivati interventi di assistenza educativa domiciliare in favore di **30 utenti con disabilità**.

Trasporto

Gli automezzi comunali assicurano ai disabili il trasporto verso scuole, servizi del territorio, CDD, altri servizi dedicati. Il numero di richieste ha reso necessario concordare un servizio integrativo con l'associazione AUSER, mentre per i casi più gravi si è fatto ricorso alla convenzione con la Croce Rossa.

Nel 2019 il servizio di trasporto disabili è stato attivato in favore di **152 utenti**.



Assistenza Educativa Scolastica

È un servizio erogato a seguito della certificazione dello stato di disabilità e della specifica necessità dell'intervento, da parte della Neuropsichiatria infantile e di una commissione preposta dell'ATS.

A partire dall'anno scolastico 2019-2020, il servizio è effettuato da Cooperative opportunamente accreditate presso il Piano Sociale di Zona, cui il Comune afferisce, tra le quali le famiglie sono chiamate di anno in anno a scegliere quella di preferenza.

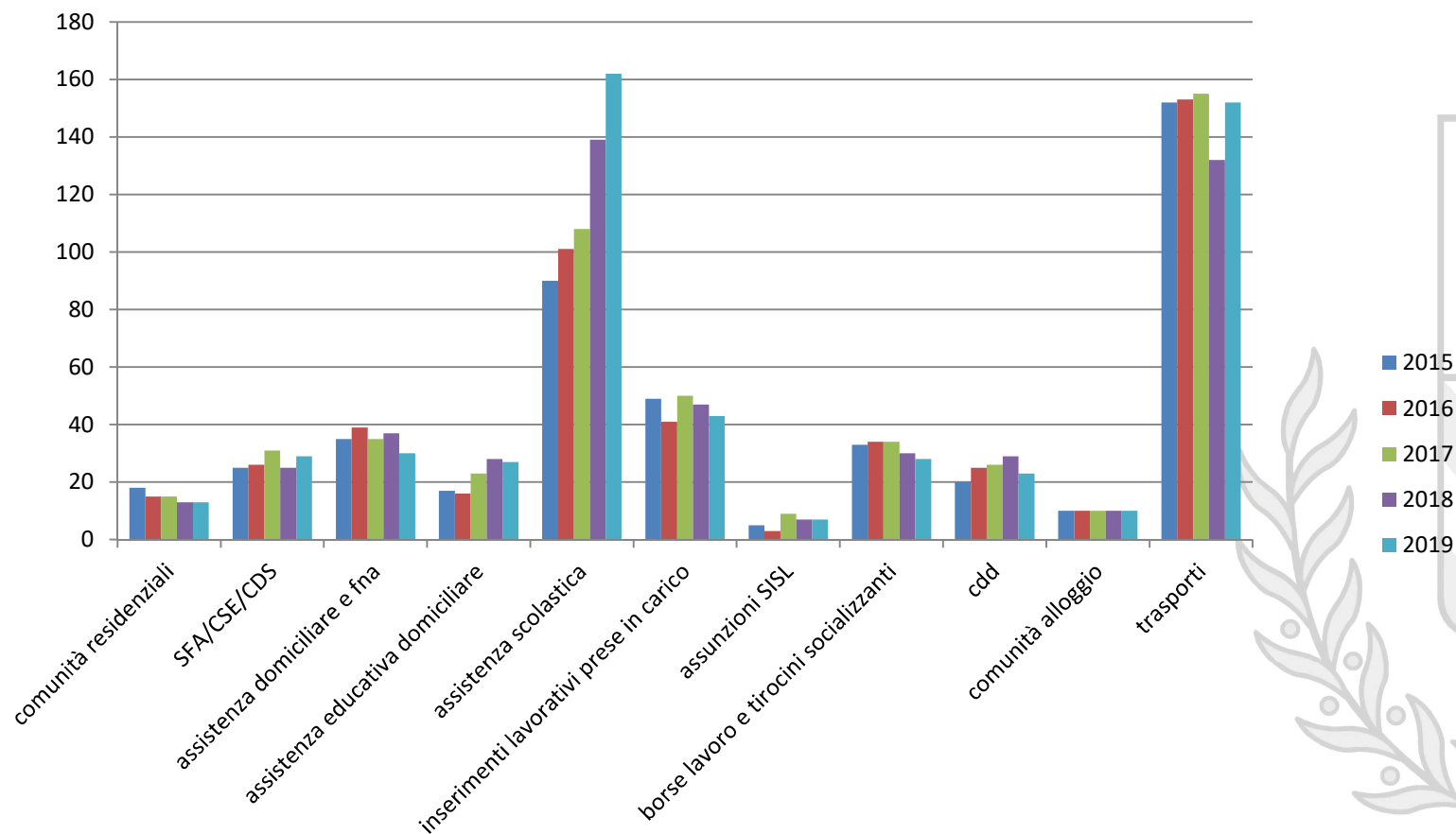
| | 2015/2016 | 2016/2017 | 2017/2018 | 2018/2019 | 2019/2020 |
|---------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| NUMERO UTENTI | 90 | 101 | 108 | 138 | 162 |
| ORE SETTIMANALI | 663 | 664 | 777 | 982 | 1007 |
| ORE PER ALUNNO (MEDIA SETTIMANALE) | 7,4 | 6,6 | 7,2 | 7,1 | 6,2 |

CSS "L'Ancora"

Si riconferma per il 2019 la collaborazione con la comunità residenziale L'Ancora, gestita dalla Cooperativa Sociale Duepuntiaco, a sostegno delle famiglie che vogliono dare ai disabili adulti una prospettiva di autonomia. La comunità accoglie 7 residenti a Paderno Dugnano e 3 di altro comune.

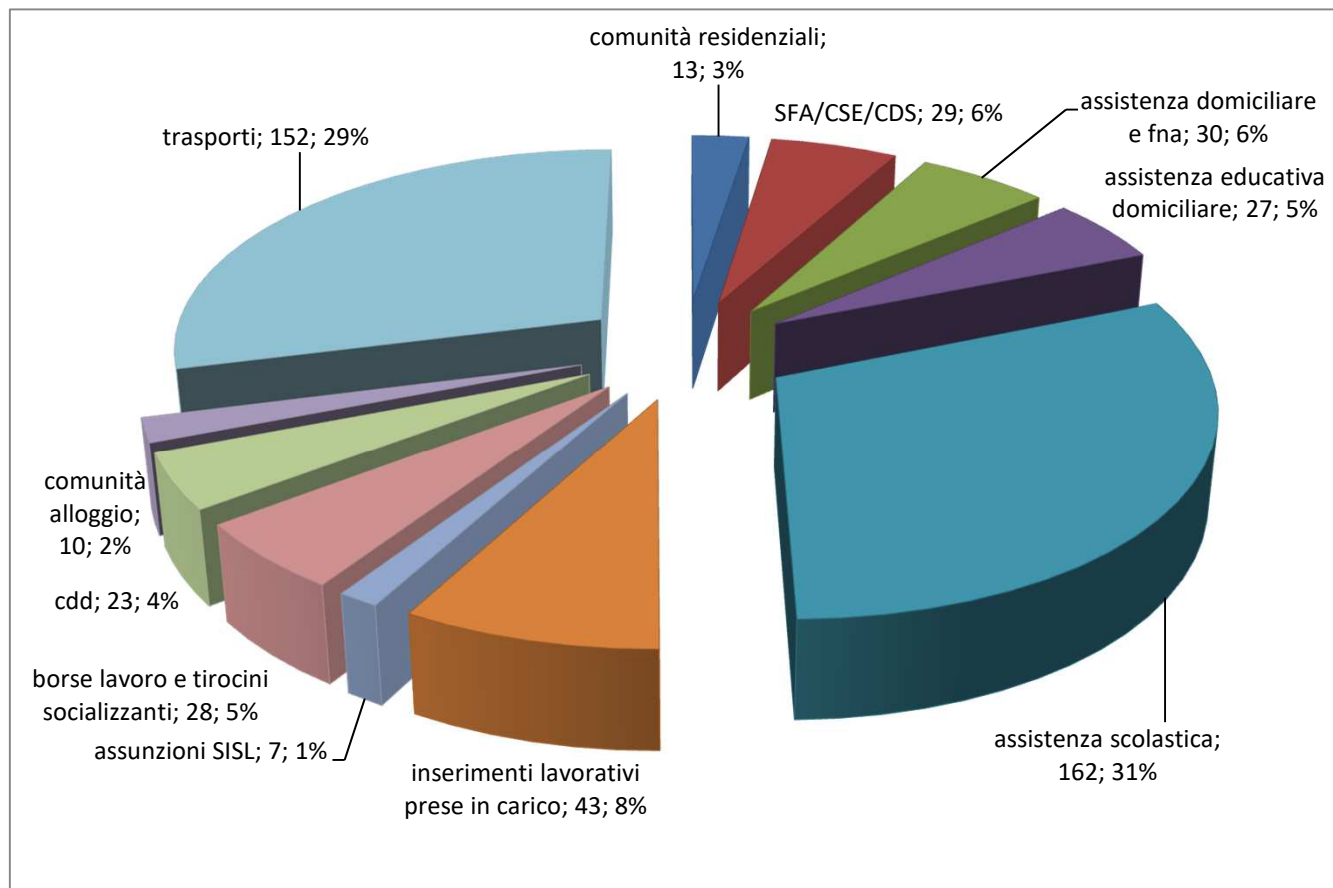


I servizi per la disabilità 2015-2019



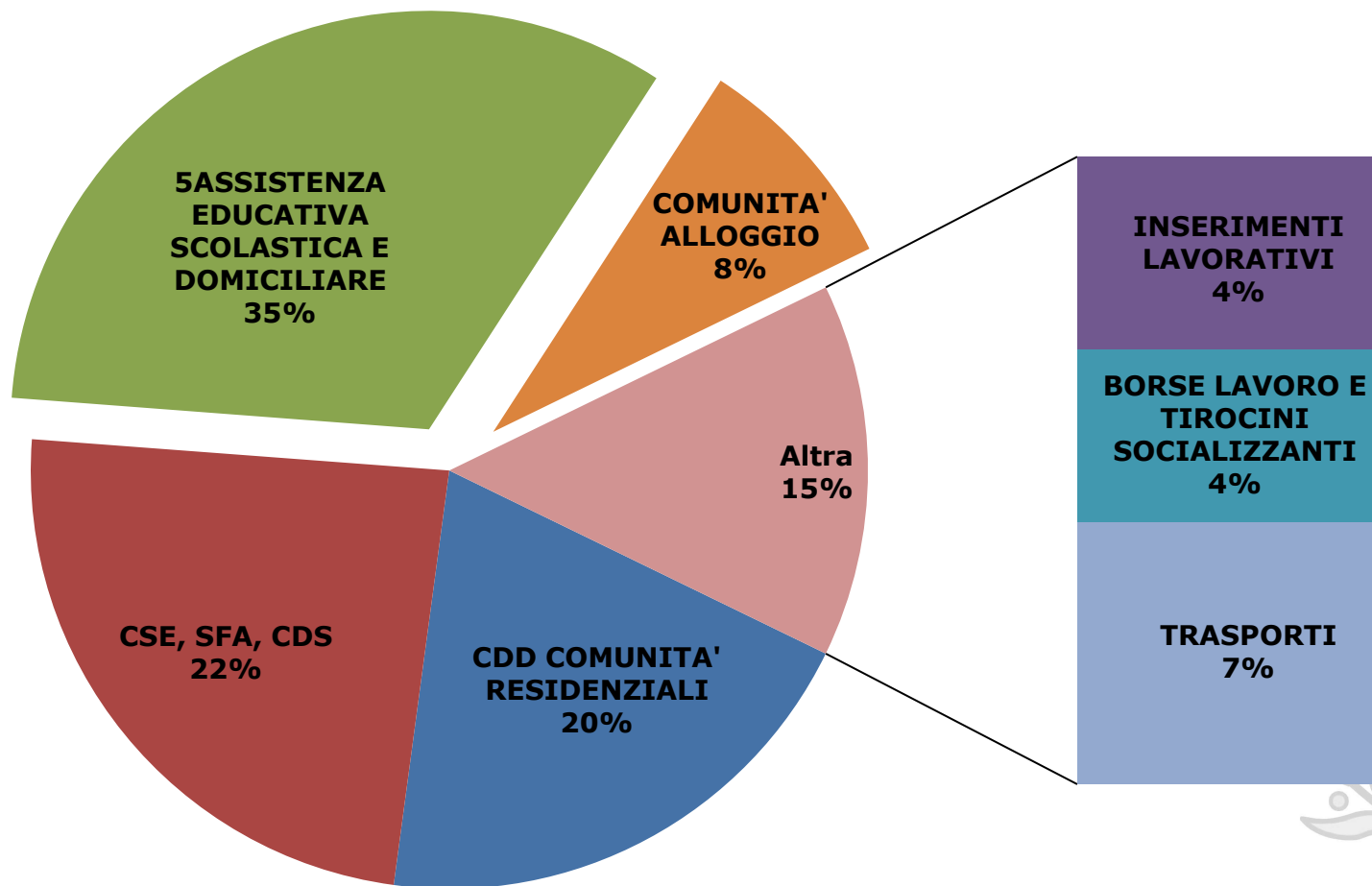


LA MAPPA DELLE PERSONE PER SERVIZIO EROGATO 2019





LA MAPPA DEGLI INTERVENTI PER INVESTIMENTO 2019





***Area fragilità e
inclusione sociale:
Gli Adulti in
difficoltà***



Il contesto

In questi anni, la crisi ha colpito nuove fasce di popolazione, e l'evoluzione del tasso di povertà assoluta dal 2007 (pre-crisi), per dimensione del nucleo familiare, ha colpito in misura via via maggiore le **famiglie con più di 3 componenti, mentre è rimasta costante per quelli composti da una sola persona.**

Il 4,2% delle famiglie vive in condizioni di povertà assoluta. La povertà è maggiore **nelle famiglie in cui siano presenti dei minori e nella famiglie straniere.**

I Comuni nel nord-ovest di Milano sono stati tra i più colpiti in Lombardia, con una crescente vulnerabilità delle famiglie, in cui le difficoltà di tipo occupazionale restano la principale causa di povertà, in particolare per i nuclei con capofamiglia disoccupato. Quasi un terzo di questi (28%) vive in condizione di povertà assoluta, percentuale in aumento rispetto al 2012 (quando era 23,6%).

La nuova utenza generata dalla corrente crisi economica, ha riportato, come ulteriore conseguenza della propria situazione, un generale **indebolimento dei legami familiari e delle reti sociali.**

A fronte di questa situazione, a livello nazionale per il finanziamento delle prestazioni di tipo socio-assistenziale nei servizi, si registra un decremento della spesa del 12% tra il 2010 e il 2018, anche se questo dato andrà in parte riletto con le ricadute che avrà la misura del «reddito di cittadinanza» (nel 2019 non ancora valutabili a livello sistemico). Il che vuol dire che, laddove i Comuni abbiamo voluto quanto meno consolidare lo stanziamento in Bilancio per i servizi sociali e socio-assistenziali, hanno dovuto provvedere direttamente, a fronte di un taglio del 4% delle risorse destinate agli Enti Locali per le politiche di welfare.



Area fragilità e inclusione sociale Gli adulti in difficoltà

Nella società del **precariato** e della **provvisorietà** il servizio sociale, di fronte a un'utenza sempre più interessata da notevoli difficoltà economiche e in cerca di ascolto e di risposte concrete, incontra difficoltà nel dare risposte positive che possano soddisfare le aspettative dell'utenza e pertanto risulta utile lavorare sulla relazione perché le persone non si sentano completamente sole e abbandonate.

Il segretariato sociale è da vedersi come uno spazio aperto in cui si attiva una relazione di aiuto non tanto finalizzata ad erogare prestazioni, quanto tesa a costruire fiducia, a stabilire interazioni e relazioni significative. Gli incontri con i cittadini sono fondamentali per supportare "situazioni ai limiti". **Il cittadino vede nell'operatore colui che può "risolvere tutto" e la criticità reale è che l'operatore spesso si sente impotente a fronte di problematiche grandi e indefinite.** In questi contesti la rabbia e la gestione della conflittualità vengono sentiti come problemi emergenti: chi lavora nel servizio di segretariato sente i cittadini "esigenti", "minacciosi", "arrabbiati"; quello che nasce e viene definito come un momento di incontro diventa in alcune occasioni un momento di sfogo da parte dell'utente che non sempre è di facile gestione



Spesso accanto o dietro richieste di supporto “materiale” vi è **un’aspettativa non dichiarata di trovare qualcuno a cui raccontare la propria angoscia**, angoscia che nasce dal fatto di non sentirsi autonomo e capace di cavarsela da solo. Se pensiamo di non doverci difendere dai cittadini minacciosi, ma assumiamo una maggiore predisposizione all’ascolto attivo, possiamo pensare che anche i cittadini “arrabbiati” non cercano solo risposte concrete, ma **spazi per scambiare emozioni, per essere visti e accolti**. Il segretariato sociale è aperto a tutti i nuclei familiari con minori e non servono caratteristiche speciali per usufruire di questo intervento ed è per questo motivo che, in questo luogo, per i servizi, come già detto sopra, è cruciale mettere in campo un ascolto non tanto finalizzato a decidere erogazioni di prestazioni, quanto rivolto al costruire fiducia e a stabilire interazioni e relazioni significative, all’accrescere la relazionalità per contrastare la solitudine



Le azioni a sostegno del reddito

Il sistema di erogazione di sussidi di integrazione al reddito resta un punto centrale nelle dinamiche di governo del Comune di Paderno Dugnano, tramite il **consolidamento delle misure anticrisi** e il loro uso coordinato:

a) **Azioni di sostegno al reddito** (assistenza economica) garantite attraverso una procedura di avviso pubblico semestrale

b) Stanziamento per fronteggiare situazioni di emergenza e progetti di accompagnamento del soggetto verso misure attive di assistenza. Queste due situazioni sono gestite direttamente dal servizio sociale professionale attraverso la sottoscrizione di un **"patto sociale"** con l'utente

c) Interventi di **sostegno all'educazione e alla formazione**, a copertura del sistema di esenzioni (totali e/o parziali) sulle rette della mensa e degli asili nido, nei limiti già prefissati dai contratti di servizio e linea guida, che disciplinano i servizi.



- d) Stanziamenti, a copertura del servizio di **"mensa sociale"** erogato, in collaborazione con le Caritas cittadine, in favore di soggetti in stato di bisogno a cui viene garantito un pasto.
- e) Stanziamento da destinare per la **"quota sociale"** del Fondo sostegno grave disagio economico in favore di conduttori di contratti di locazione.

Microcredito

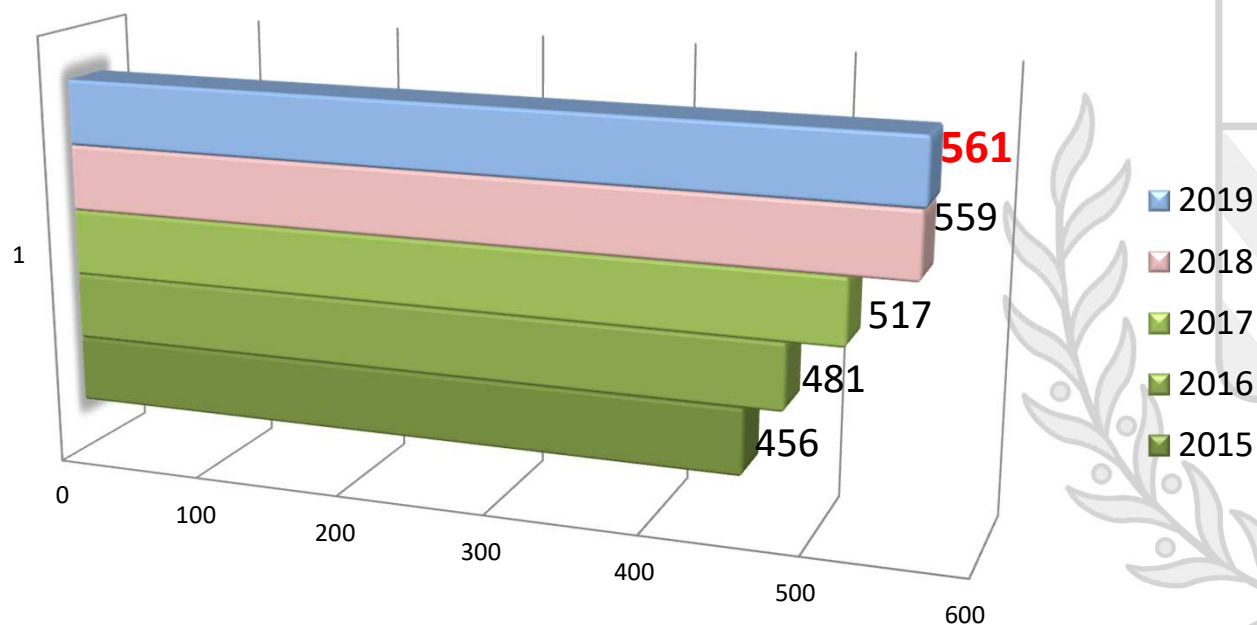
Le misure di sostegno al reddito si sono integrate con la misura di intervento attivo del **microcredito solidale**, il cui obiettivo generale è sperimentare una nuova forma di welfare di comunità attraverso l'accompagnamento, l'educazione finanziaria ed il sostegno ad utenti e/o nuclei con limitate possibilità di accesso alle istituzioni creditizie.



Nel nostro Comune, nel periodo 2015-2019, sono stati garantiti interventi di supporto al reddito a **2574 nuclei familiari**.

Nel 2019, il dato è consolidato rispetto a quello dell'anno precedente

Nuclei familiari beneficiari di interventi di sostegno al reddito
2015-2019





Dal Reddito di Inclusione (ReI) al reddito di Cittadinanza (RdC)

Il ReI ha rappresentato la **prima misura unica nazionale di contrasto alla povertà**, attivata a partire da gennaio 2018 e conclusasi con l'introduzione del Reddito di Cittadinanza nel marzo 2019.

Gli obiettivi perseguiti dalla misura erano il **contrasto della povertà e la riconquista graduale dell'autonomia** da parte dei richiedenti.

Il ReI si componeva di due tipologie di intervento:

- un **beneficio economico** erogato mensilmente;
- un **progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa**, volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei Servizi sociali comunali.

Il progetto personalizzato coinvolgeva tutti i componenti del nucleo familiare e prevedeva specifici impegni sia per gli adulti che per i minori, che venivano individuati sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni effettuata dall'assistente sociale.



Delle domande ricevute e risultate idonee per l'accesso alla misura ReI, sono stati avviati 59 progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.

Il **Reddito di cittadinanza (in vigore dal marzo 2019)** è un sussidio erogato dallo Stato, che integra i proventi familiari che, come il REI, è vincolato a requisiti di età, di reddito e di possesso di beni. Il massimo mensile è di 780 euro per i nuclei familiari con un solo componente: 500 euro di integrazione al reddito, 280 euro come aiuto per pagare l'affitto.

Per ricevere e mantenere il reddito di cittadinanza è necessario rispettare alcune condizioni che riguardano **l'immediata disponibilità al lavoro, l'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale** che può prevedere **attività di servizio alla comunità**, per la riqualificazione professionale o il completamento degli studi nonché altri impegni finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale (i c.d.

PUC: Progetti Utili alla Collettività. Al rispetto di queste condizioni sono tenuti i componenti del nucleo familiare maggiorenni, non occupati e che non frequentano un regolare corso di studi



Le azioni sociali a contrasto della povertà

Consolidando una prassi di lavoro sociale già attiva, è stato sistematizzato il tavolo di lavoro con le associazioni che sul territorio si occupano di "povertà". Da una parte sono continuati gli incontri del "tavolo sulle povertà" per affrontare in maniera integrata gli aspetti di gestione della domanda sociale; dall'altra si è formalizzata, con un accordo di collaborazione con il **Banco Alimentare**, una strategia di interventi, in grado di rispondere con misure passive di sostegno, pacco alimentare, fondo di sostegno Caritas.

Integrato a tale intervento, viene mantenuta in servizio l'azione "**Aggiungi un posto a tavola**", progetto di mensa sociale, in collaborazione con la Caritas cittadina, in favore di persone sole o appartenenti a famiglie disagiate e a rischio di emarginazione, che versano in situazioni di grave fragilità economica, sociale (le persone che hanno usufruito di questo servizio sono state più di 40 al giorno nell'arco dell'anno).



***La «domanda di casa»
a Paderno Dugnano***



Area fragilità e inclusione sociale La «domanda di casa» a Paderno Dugnano

Il crescente fabbisogno alloggiativo negli ultimi anni, causato dalla **persistente** e consolidata crisi economica, si è **esteso a nuove** e ulteriori **categorie sociali**, il cui impoverimento limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa o di sostenere i costi degli affitti e dei mutui già accessi.

Per facilitare **l'accesso all'edilizia pubblica** Regione Lombardia con il nuovo Regolamento, entrato a regime a fine 2019, ha dato una svolta epocale nell'assegnazione delle case popolari in quanto la domanda deve essere presentata esclusivamente on-line direttamente dal cittadino. Il richiedente collegandosi alla piattaforma informatica della Regione deve accedere al modulo della domanda entrando nella sezione dedicata ai **Servizi Abitativi Pubblici** registrandosi mediante SPID o CNS con relativo PIN.

Il Comune nel periodo definito **dall'Avviso, emanato perlomeno due volte all'anno** dal Comune Capo Fila del Piano di Zona, mette a disposizione dei cittadini interessati almeno una postazione informatica e fornisce personale dedicato per l'assistenza alla compilazione della loro domanda.

I richiedenti devono possedere, tra l'altro, i seguenti **documenti**:

- Isee in corso di validità;
- attestazione di indigenza rilasciata dal Servizio Sociale del Comune di residenza nel caso in cui il richiedente abbia un Isee pari o inferiore a 3.000 euro;



Nel corso del 2019 hanno **transitoriamente coesistito** sia la precedente modalità d'assegnazione così detta **ERP** (Edilizia Residenziale Pubblica) e l'attuale modalità **SAP** (Servizi Abitativi Pubblici), con l'ERP ogni anno venivano assegnati mediamente 7 alloggi, a fronte di una graduatoria di 220 nuclei



Emergenza abitativa

In relazione al tema dell'emergenza abitativa, in questi ultimi anni è emerso con forza un nuovo bisogno abitativo, che si sta sempre più connotando come vera e propria emergenza sociale, che investe le famiglie con **reddito medio e medio basso** che, in seguito a situazione di vulnerabilità finanziaria (perdita del lavoro, malattia, decesso, separazioni e/o divorzi), **non riescono ad accedere al libero mercato privato per la locazione di un'abitazione, ma al contempo mantengono una capacità di reddito che non consente di accedere all'edilizia residenziale pubblica.**

Le misure attivate sono state le seguenti:

- a) Accordo con Aler per messa a disposizione alloggi in stato di fatto (interventi a carico degli assegnatari con scorporo dalle rate di affitto) per avere maggiore disponibilità abitativa;**



Area fragilità e inclusione sociale La «domanda di casa» a Paderno Dugnano

- b) Programmazione ed esecuzione **interventi manutentivi** per messa a disposizione alloggi di proprietà comunale;
- c) Gestione bando "Misura 1" – interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa (D.G.R. 5450 del 25 luglio 2016);
- d) Gestione bando "Iniziative a sostegno di famiglie con **morosità incolpevole** (D.G.R. 602 del 1 ottobre 2018);
- e) Gestione bando "Misura 4" "sostegno al pagamento dell'affitto agli inquilini **con reddito esclusivamente da pensione** (D.G.R. 606 del 1 ottobre 2018);
- f) Apertura e gestione bando "Misura 2" - sostegno alle famiglie con **morosità incolpevole ridotta**" (D.G.R. 2065 del 31 luglio 2019)



Nel 2019 sono stati effettuati:

**12 interventi su sfratti esecutivi
di cui risolte 8 situazioni:**

- **1 con l'erogazione di un contributo economico per la stipula di un nuovo contratto di locazione;**
- **7 con l'assegnazione di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.**

**Garantiti 37 interventi di sostegno
all'affitto**



Area fragilità e inclusione sociale La «domanda di casa» a Paderno Dugnano

Nel 2019 è inoltre proseguita la collaborazione tra l'Amministrazione e le Parrocchie, sulla base del **protocollo siglato** per sviluppare, accanto ai tradizionali strumenti di intervento, la collaborazione per la messa a disposizione di soluzioni alloggiative, anche di carattere temporaneo, e interventi di housing sociale. Va detto che l'accordo, pur se attivo, oggi non riesce a garantire, nel breve termine, disponibilità di alloggi per locazioni transitorie

In collaborazione con i Comuni dell'ambito distrettuale con cui si sviluppano le politiche di welfare per il Piano Sociale di Zona, ha aderito attraverso il progetto Agenzia Sociale per l'Abitare C.A.S.A., al Programma nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro); all'interno di tale ambito è stato **definito e sottoscritto, nel corso dell'anno, un nuovo Accordo Locale per il canone concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge n° 431/1998.**



La «domanda di casa»: i dati 2019

| | |
|--|------------|
| N. ALLOGGI DI PROPRIETA' ALER PRESENTI SUL TERRITORIO | 318 |
| N. ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE PRESENTI SUL TERRITORIO | 218 |
| ASSEGNAZIONI ALLOGGI ALER | 5 |
| ASSEGNAZIONI ALLOGGI COMUNALI | 9 |
| DOMANDE DI AGGIORNAMENTO DATI PER RICHIESTE DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI E.R.P. (EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA) | 44 |
| DOMANDE EX NOVO DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI E.R.P. (EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA) | 41 |
| DOMANDE COMPLESSIVE PRESENTI IN GRADUATORIA PER ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI E.R.P. (EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA) | 31 |



Rendicontazione interventi sociali 2019

Fine